



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 04/04/2017, composta da:

Dott. Giampiero PIZZICONI                      Presidente F.F./relatore

Dott. Tiziano TESSARO                          Primo Referendario

Dott.ssa Francesca DIMITA                      Primo Referendario

Dott.ssa Elisabetta USAI                        Referendario

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei Conti con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione Regionale di Controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, modificato con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e da ultimo con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196;



VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del TUEL, così come introdotto dalla lettera e), del comma 1 dell'art. 3, D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213 del 7 dicembre 2012;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012);

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti n. 13/SEZAUT/2015/INPR del 09 marzo 2015 recante "...le linee guida, i relativi questionari allegati (distinti per Province, Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti) ed i criteri, cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli Organi di Revisione Economico-Finanziaria degli Enti Locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2014".

VISTE le proprie deliberazioni n. 903/2012/INPR e n.182/2013/INPR;

ESAMINATA la relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014, redatta dall'Organo di Revisione del Comune di SCHIO (VI) sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata;

VISTA la deliberazione n. 87/2016/INPR con la quale la Sezione ha approvato il programma di lavoro per l'anno 2016 nella quale in ordine al punto D.1., relativo al controllo sugli enti locali della regione del Veneto ai sensi legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166, veniva stabilito che: "...i controlli sugli Enti Locali dovranno essere razionalizzati attraverso la ricomposizione della molteplicità delle



attribuzioni assegnati alla Sezione ad un'analisi complessivamente orientata alla verifica della regolarità amministrativo-contabile degli stessi, e dei rispettivi organismi partecipati, nonché del funzionamento dei sistemi di controllo interno”;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 17/2017, che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione per la pronuncia specifica ex art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 266/2005;

Viste la nota istruttoria n. 51 del 10/01/2017 trasmessa da questa Sezione e la relativa nota di risposta prot. n. 12862 del 03/03/2017, pervenuta dal Comune di SCHIO ed acquisita a prot. n. 2130 del 03/03/2017;

UDITO il Magistrato Relatore, dott. Giampiero Pizziconi;

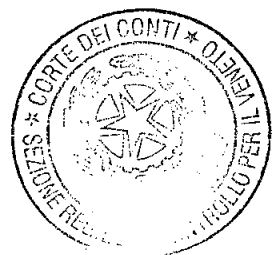
CONSIDERATO che in sede di esame della relazione sul suindicato rendiconto non sono emerse irregolarità per le quali la Sezione deve adottare apposita pronuncia;

RITENUTO di non procedere ad ulteriore attività istruttoria;

P.Q.M.

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in base alle risultanze della relazione resa dall'Organo di Revisione:

- rileva che dalla documentazione versata in atti e dalle risultanze istruttorie in sede di verifica del rendiconto di gestione 2014, il Comune di SCHIO (VI) è in linea con i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti; richiama tuttavia il Comune ad intraprendere delle azioni risolutive finalizzate a garantire la disponibilità di cassa necessaria a far fronte ai



W

pagamenti delle spese correnti, atteso che l'Ente stesso ha dovuto richiedere una cospicua anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2014 e ha dichiarato di aver reiterato le richieste anche nei due esercizi successivi;

- dispone l'archiviazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di SCHIO (VI).

Copia della presente delibera di archiviazione sarà trasmessa a cura del Direttore della Segreteria, al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco nonché all'Organo di Revisione dei conti del sopra indicato Comune per quanto di rispettiva competenza.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 04/04/2017.

Il Presidente F.F. / Magistrato relatore

Dott. Giampiero Pizziconi



Depositato in Segreteria il 21 APR. 2017

IL DIRETTORE DI SEGreteria

Dott.ssa Raffaella Brandolese

